

LEGENDA FLUSSO REGIONALE DELLE ATTIVITA' CONSULTORIALI

(revisione ottobre 2007)

La delibera della GRT 439/2004, "Integrazione e modifiche del Manuale dei flussi DOC" ha istituito due flussi informativi per i Consulтори:

- 1) il **flusso CON**, relativo alle caratteristiche organizzative del Consutorio
- 2) il **flusso SPC**, relativo alle prestazioni ed alle caratteristiche dell'utenza dei Consulтори

Questa legenda è uno strumento pratico per consentire la corretta rilevazione dei dati secondo quanto indicato dalla DGRT 439/04 e riguarda pertanto esclusivamente il flusso regionale e non eventuali altri dati che ogni singola Azienda riterrà opportuno rilevare nell'ambito dei Consulтори, al di fuori dei flussi CON ed SPC.

FLUSSO CON

Filosofia del flusso ed obiettivi:

Il flusso CON delle attività consultoriali ha lo scopo di rilevare i dati relativi ai Consulтори in modo omogeneo, al fine di renderli pienamente visibili e di avere una visione completa ed aggiornata della situazione regionale. Attraverso il flusso la Regione è infatti in grado di effettuare un monitoraggio continuo e completo della situazione dei Consulтори nelle varie Aziende dal punto di vista della tipologia, del personale operante, dell'accessibilità al pubblico.

Organizzazione del flusso CON:

Le informazioni rilevate sono contenute in due archivi, CON 1 principale e CON 2 di dettaglio:

- I. CON 1: contiene le informazioni di sintesi che qualificano il Consutorio
- II. CON 2: contiene le informazioni riguardanti la presenza del personale e gli orari di apertura nei singoli giorni della settimana

Poiché i due archivi sono collegati relazionalmente, le informazioni inserite nei vari campi devono essere coerenti tra di loro perché non si verificano errori.

I dati si riferiscono ad ogni singolo consultorio. Il Consutorio è identificato dal codice ministeriale STS11: tali codici devono essere aggiornati individuando codici distinti per ciascun consultorio (familiare, adolescenti o extracomunitari) presenti nello stesso edificio. Tale suddivisione consente di poter effettuare una rilevazione precisa sia delle caratteristiche che delle attività di ciascun consultorio, altrimenti impossibili. I dati sono inviati dalle Aziende con cadenza trimestrale con le informazioni relative al trimestre di riferimento e le eventuali integrazioni, sostituzioni o cancellazioni riferite ai trimestri precedenti. Se i dati non subiscono variazioni non è necessario l'invio trimestrale del flusso salvo il V° invio di consolidamento che va sempre effettuato, anche in assenza di modifiche nell'anno di riferimento, a conferma delle informazioni presenti in Regione.

Invio	Data di invio	Periodo di riferimento
I°	Entro il 30 aprile dell'anno di riferimento	I° trimestre
II°	Entro il 31 luglio dell'anno di riferimento	II° trimestre
III°	Entro il 31 ottobre dell'anno di riferimento	III° trimestre
IV°	Entro il 25 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento	IV° trimestre
V°	Entro il 10 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento (<i>ultimo termine di invio</i>)	Consolidamento dell'anno di riferimento

Tipologie di Consultorio

Si distinguono in base all'attività svolta tre diverse tipologie di Consultori:

1. Consultorio Familiare: istituito con la legge 405/75, è una rete integrata di servizi offerte dall'Azienda USL aventi per obiettivo il benessere della donna, della coppia, della maternità, del neonato e della famiglia nella sua evoluzione. Per il raggiungimento di tale obiettivo sono offerti interventi di prevenzione, consulenza ed assistenza di tipo specialistico
2. Consultorio Adolescenti: è un luogo in cui i giovani di età tra 14 e 24 anni possono ottenere, senza bisogno di appuntamento o dell'accompagnamento da parte di un adulto, ascolto ai loro problemi, sostegno in situazioni di disagio e/o difficoltà, consulenze specifiche su varie tematiche (procreazione responsabile, sessualità, ...)
3. Consultorio extracomunitari: svolge le stesse funzioni del consultorio familiare favorendo l'accesso alla popolazione immigrata attraverso la figura del mediatore culturale

La tipologia del Consultorio è individuata dallo spazio fisico e temporale **specificamente** dedicato ad una tipologia di utenza e non dall'utenza stessa. Una stessa sede può avere anche tutte e tre le tipologie purchè gli spazi sia esattamente definiti e non ci sia commistione dell'utenza. Ad esempio la sede posta in via X ha uno spazio dedicato al consultorio adolescenti il lunedì pomeriggio e al consultorio extracomunitari il martedì mattina, mentre negli altri orari svolge la normale attività di consultorio familiare. La tipologia sarà quindi "consultorio adolescenti" il lunedì pomeriggio, "consultorio extracomunitari" il martedì mattina, "consultorio familiare" negli altri orari, a prescindere da chi vi si rivolge.

Modalità di apertura:

Per ciascun Consultorio sono riportati i giorni della settimana in cui viene svolta attività nei confronti dell'utenza.

Non vengono considerati "apertura" i momenti in cui nel Consultorio sono presenti gli operatori (ad esempio per riunioni, momenti formativi, attività di back-office), ma non c'è un'effettiva apertura del servizio per il pubblico.

Sono distinte le seguenti tipologie di modalità di apertura:

- aperto solo la mattina (all'interno della fascia 6.00-14.00)
- aperto solo il pomeriggio (all'interno della fascia 14.00-20.00)
- aperto mattina e pomeriggio con pausa pranzo
- aperto mattina e pomeriggio con orario continuato

Equipe del Consultorio:

L'equipe del Consultorio è il gruppo di figure professionali stabili che operano all'interno del Consultorio e garantiscono lo svolgimento delle diverse funzioni.

Per valorizzare la metodologia del lavoro integrato il flusso richiede l'indicazione dello svolgimento di riunioni di equipe

- programmate: se è fissato un giorno preciso nell'arco della settimana
- occasionali: se le riunioni vengono svolte, ma senza un giorno preciso fissato nell'arco della settimana

Figure professionali:

Sono inserite nel flusso tutte le figure professionali che svolgono all'interno del Consultorio attività gestite direttamente dal Consultorio stesso.

Vengono indicate per ogni figura professionale la relativa presenza in ogni singolo giorno della settimana specificando la tipologia di presenza così come indicato nel paragrafo "modalità di

apertura”.

Viene inoltre indicata la stabilità o meno delle figure professionali che costituisce un elemento di qualità del Consultorio in quanto favorisce il lavoro di equipe e la continuità assistenziale per l'utente. Non possono pertanto essere considerate stabili quelle figure professionali in proiezione da altri Servizi che, pur garantendo la copertura di un orario definito, non possono essere individuate nominalmente perché soggette a variazione in base alle esigenze della Struttura organizzativa di appartenenza. Una figura è considerata stabile quando è possibile l'identificazione precisa di almeno una persona.

Classificazione dei Consultori:

In base alla presenza delle 4 figure professionali “di base” (ginecologo, ostetrica, psicologo, assistente sociale) un consultorio può essere classificato in:

- a. Principale: è il Consultorio in cui si ha la presenza di tutte le 4 figure professionali di base
- b. Secondario: è il Consultorio in cui si ha la presenza di almeno 2 figure professionali, il ginecologo o l'ostetrica + un'altra delle 4 figure professionali di base
- c. Proiezione: è una sede distaccata in cui opera almeno 1 delle figure professionali di base facenti parte dell'equipe del Consultorio principale o secondario a cui la proiezione fa riferimento. Si distinguono una *proiezione 1* (con presenza dell'ostetrica o del ginecologo) ed una *proiezione 2* (con presenza dello psicologo o dell'assistente sociale)

I Consultori principali e secondari sono poi suddivisi in “stabili” o “non stabili” in base alla stabilità delle figure professionali di base ed in particolare per i consultori principali tutte e quattro le figure di base, per i secondari almeno la figura dell'ostetrica o del ginecologo.

FLUSSO SPC

Filosofia del flusso ed obiettivi:

Il flusso SPC delle attività consultoriali ha lo scopo di rilevare le attività svolte dai Consultori in modo corretto e omogeneo al fine di darne visibilità e di avere una visione completa della situazione regionale.

Attraverso il flusso la Regione è in grado di effettuare un monitoraggio continuo e completo delle attività svolte da tutti gli operatori dei Consultori al fine di poter disporre di dati di attività omogenei, accessibili, certi, utili anche alla programmazione socio-sanitaria.

Il flusso non vuole quindi essere uno strumento di rilevazione del carico di lavoro degli operatori, pertanto non devono essere inserite nel flusso prestazioni amministrative, di front-office, riunioni, colloqui tra operatori e quant'altro non specificamente richiesto.

Inoltre, onde evitare un'amplificazione delle prestazioni, bisogna porre attenzione a non duplicare le prestazioni effettuate contestualmente da due o più operatori: la prestazione all'utente è unica e risulterà dal flusso che è stata effettuata da quanti operatori e da quali.

E' da tenere presente poi che diverse suddivisioni del cartaceo non sono più necessarie in quanto molte informazioni possono essere ricavate attraverso l'incrocio dei dati.

Viene ad esempio a cadere la necessità di rilevare per ogni percorso la I° visita dell'utente, necessaria in passato per rilevare il numero di utenti che accedevano ad un determinato percorso, dato oggi rilevabile direttamente dal flusso.

A differenza del flusso cartaceo centrato, attraverso la compilazione del registro, sull'operatore, il flusso informatizzato è centrato sull'utente: per ogni utente viene aperta una cartella consultoriale ed individuato il percorso assistenziale, attraverso le aree e le subaree, su cui ogni operatore segnalerà la propria prestazione.

Quest'ottica, non meramente quantitativa, ma anche qualitativa, consentirà, oltre ad acquisire dati

statistici validi, di seguire l'utente in modo globale.

Organizzazione del flusso SPC:

Le informazioni rilevate sono contenute in due archivi, SPC 1 principale e SPC 2 di dettaglio collegati relazionalmente:

- I. SPC 1: contiene le informazioni relative al soggetto che usufruisce della prestazione
- II. SPC 2: contiene le informazioni riguardanti le prestazioni, il luogo di erogazione, gli operatori che hanno effettuato la prestazione

I dati sono inviati dalle Aziende con cadenza trimestrale con le informazioni relative al trimestre di riferimento e le eventuali integrazioni, sostituzioni o cancellazioni riferite ai trimestri precedenti, in base alle scadenze previste nel paragrafo "Organizzazione del flusso CON".

Oggetto della rilevazione:

Sono oggetto della rilevazione tutte le prestazioni erogate dai Consultori Familiari, Adolescenti, Extracomunitari. Devono essere rilevate solo le attività gestite direttamente dalle Attività Consultoriali (es. se in una Zona le vaccinazioni sono effettuate dall'UF Sanità Pubblica o dalla UF Distrettuale non devono essere rilevate così come i corsi di preparazione alla nascita gestiti dall'Ospedale; parimenti se operatori del Consultorio svolgono in Ospedale attività specifiche ospedaliere come amniocentesi, isteroscopia, etc, queste non devono essere rilevate nel flusso).

Tipologia dei consultori:

La tipologia del Consultorio è individuata dallo spazio fisico e temporale **specificamente** dedicato ad una tipologia di utenza e non dall'utenza stessa. Se un adolescente o un extracomunitario si recano, ad esempio, al consultorio il mercoledì mattina durante l'attività del consultorio familiare, la tipologia del consultorio non cambia e saranno quindi inseriti come utenti del consultorio familiare e non di quello adolescenti od extracomunitari.

Soggetti che devono effettuare la rilevazione:

Tutti gli operatori dei Consultori, sia assegnati alle Attività Consultoriali che in proiezione, rilevano la propria attività svolta per il Consultorio attraverso il flusso.

Utenti:

Sono considerati "utenti" tutti i soggetti ai quali, nell'ambito di un'area tematica, viene erogata una prestazione da parte degli operatori del Consultorio.

Non devono essere rilevati come utenti i soggetti ai quali non viene aperta una cartella del consultorio, ma vengono fornite ad esempio solo prestazioni di tipo front-office.

L'utente è identificato attraverso il nome e cognome, la data ed il luogo di nascita, il sesso, il codice fiscale (o il codice STP in caso di straniero indigente senza permesso di soggiorno), il codice sanitario, la regione e il comune di residenza, l'azienda USL e la Zona di iscrizione sanitaria, la cittadinanza.

E' possibile utilizzare il campo anonimato per gli utenti che non vogliono espressamente fornire le proprie generalità. E' quindi un campo da usare solo in casi eccezionali e non deve essere utilizzato per inserire nel flusso prestazioni per le quali non viene aperta la cartella consultoriale.

Aree e subaree:

Le aree e le relative subaree individuano il percorso assistenziale dell'utente e connotano la prestazione.

Ogni utente può, nello stesso periodo temporale, usufruire di prestazioni di più percorsi assistenziali (ad esempio un utente può avere aperto un percorso per contraccezione e contestualmente aprirne uno per l'adozione).

Sono individuate le seguenti aree e subaree:

1. contraccezione
 - 1.1. contraccezione ormonale
 - 1.2. contraccezione meccanica
 - 1.3. insegnamento metodi naturali
 - 1.4. insegnamenti metodi di barriera
 - 1.5. contraccezione post-coitale
2. maternità
 - 2.1. epoca preconcezionale
 - 2.2. gestazione
 - 2.3. puerperio
 - 2.4. allattamento al seno
 - 2.5. post-aborto spontaneo
 - 2.6. sostegno alla genitorialità
 - 2.7. consegna libretto di gravidanza
3. IVG
 - 3.1. preIVG
 - 3.2. postIVG
4. sterilità
5. menopausa
 - 5.1. chirurgica
 - 5.2. fisiologica
6. sessualità
7. Malattie sessualmente trasmesse (MST)
8. prevenzione oncologica
 - 8.1. in screening
 - 8.2. non in screening
9. mutilazioni genitali femminili
10. genetica
11. disagio
 - 11.1. disagio psicologico
 - 11.2. disagio adolescenziale
 - 11.3. disagio psicosociale
 - 11.4. problematiche relazionali familiari
12. abuso e maltrattamento
 - 12.1. maltrattamenti fisici
 - 12.2. maltrattamenti sessuali
 - 12.3. maltrattamenti psicologici
 - 12.4. negligenza genitoriale (bambini trascurati)
13. adozione e affidamento
 - 13.1. adozione
 - 13.2. affido preadottivo
 - 13.3. affido intrafamiliare
 - 13.4. affido extrafamiliare
14. disturbi della condotta alimentare
15. area pediatrica

- 15.1. vaccinazioni
- 15.2. sorveglianza sanitaria nelle collettività
- 15.3. bambini con “bisogni speciali”
- 15.4. consultorio pediatrico
- 16. sviluppo e crescita
- 17. altre tematiche ginecologiche

Note:

- La subarea “sostegno alla genitorialità” comprende le attività svolte a tale fine nel post-nascita, gli interventi di sostegno alla genitorialità effettuati in epoche successive (esempio genitori di adolescenti) rientrano nella subarea “problematiche relazioni familiari” dell’area “disagio”.
- Per quanto riguarda l’area pediatrica, nella subarea “sorveglianza sanitaria delle collettività” rientrano tutti gli interventi di prevenzione svolti nelle e per le collettività infantili (es. sorveglianza malattie infettive e parassitarie, controllo refezione scolastica); nella subarea “bambini con bisogni speciali” gli interventi rivolti a tali categorie (malati cronici, rischio sociale, comunità a rischio,...); nella subarea “consultorio pediatrico” le altre attività della pediatria di comunità quali le visite pediatriche a bambini privi di assistenza pediatrica, le certificazioni per gli esoneri dalle mense scolastiche o per i prodotti I° infanzia, ...

Modalità di rilevazione delle prestazioni:

- La prestazione può essere erogata da una o più figure professionali, anche in quest’ultimo caso la prestazione è unica, ma dovrà essere specificato da quanti e quali operatori è stata effettuata. Ad esempio l’ostetrica deve barrare la voce “colloquio” o “accoglienza” solo per le prestazioni fornite direttamente all’utente e non strettamente correlate all’attività del ginecologo quali il supporto professionale (colloquio preliminare, compilazione dell’anamnesi, assistenza nell’ambulatorio) fornito durante le prestazioni ginecologiche in quanto ricompreso nelle stesse ed evidenziato dalla copresenza dei due operatori. Parimenti in caso di visita del ginecologo in gravidanza, è già rilevata dalla copresenza l’attività svolta dall’ostetrica, come pesare la donna o rilevare il BCF e quindi la prestazione è unica; se invece quest’attività viene svolta in un altro momento dall’ostetrica, questa la inserirà come prestazione propria.
- La prestazione può essere rivolta ad uno o più utenti contemporaneamente, in questo caso la prestazione sarà attribuita a ciascun utente, ma sarà specificato il numero degli stessi per ripartirla in modo adeguato. Prestazioni di questo tipo possono essere rivolte alla coppia, alla famiglia, a gruppi di utenti. Ovviamente non vanno rilevati come utenti i meri accompagnatori. In caso di prestazioni rivolte a gruppi di utenti possiamo avere una tipologia di gruppo di tipo “nominativo” in cui vanno quindi indicati tutti i nomi degli utenti (es. corso di preparazione alla nascita) e una tipologia di gruppo di tipo “non nominativo” in cui viene indicato solo il numero dei partecipanti (es. incontri di educazione sanitaria nelle Scuole).
- La prestazione non deve essere frammentata perché comprende a monte tutte le fasi che la contraddistinguono: ad esempio una visita ginecologica comprende al suo interno vari momenti quali la compilazione della cartella, l’anamnesi, l’esame pelvico, la visita senologica, la consulenza professionale, l’educazione sanitaria, l’eventuale prescrizione di farmaci o indagini strumentali, la registrazione della prestazione. Di norma quindi vale il concetto che ad ogni accesso dell’utente corrisponde una prestazione.
- In alcuni casi possono essere rilevate più prestazioni per lo stesso utente durante il singolo accesso e cioè quando si tratta effettivamente di due prestazioni completamente distinte (ad esempio visita + pap test, visita + tampone vaginale, visita + ecografia, ...). In caso di

visite, consulenze o colloqui, deve essere rilevata un'unica prestazione indicando l'area tematica prevalente anche se, come molto spesso accade nel Consultorio, sono interessate più aree (ad esempio se una utente si reca al Consultorio per una consulenza per contraccezione e contestualmente le viene fatta anche una consulenza per MST, dovrà essere rilevata solo la consulenza per contraccezione). Per l'ecografia va rilevata come prestazione solo l'ecografia refertata. In caso di IVG, se contestualmente alla visita del ginecologo viene rilasciato il certificato, va rilevato sia "visita" che "certificazione".

- Le prestazioni possono essere erogate presso il Consultorio o presso sedi diverse (domicilio dell'utente, scuola, tribunale, etc) che vanno indicate nel flusso.
- Nelle prestazioni rivolte non all'utente in carico, ma ad altre persone coinvolte nel percorso (es.familiari, insegnanti, Tribunale, colleghi), la prestazione va inserita nella cartella dell'utente segnalando che è rivolta a "terzi coinvolti". Bisogna porre molta attenzione nell'individuazione se un soggetto è "titolare" di un percorso oppure è soltanto un terzo coinvolto. Alcuni esempi: nell'area pediatrica di norma il percorso è attivato per il bambino anche se, spesso, nella prestazione è implicato il genitore che è quindi un terzo coinvolto nel percorso; se una coppia si rivolge al consultorio per la procreazione responsabile o per problematiche nella relazione familiare, la prestazione (unica) è comunque rivolta ad entrambi i soggetti, cioè al "gruppo coppia"; se viene attivato per una donna un percorso nell'area IVG e nel corso di questo viene coinvolto il partner, questi è un "terzo coinvolto".

Tipologia delle prestazioni:

Le prestazioni sono quelle previste nel nomenclatore tariffario, ma non tutte le attività, diversamente rispetto al flusso SPA, hanno una valorizzazione finanziaria, pertanto le prestazioni del flusso consultoriale non sono perfettamente sovrapponibili a quelle del flusso SPA pur avendo lo stesso codice, sono due flussi diversi con una filosofia differente.

Quindi in base ad esempio all'operatore che ha effettuato la prestazione, questa oltre che nel flusso SPC dovrà essere inserita anche nel flusso SPA oppure no.

Sono inoltre previste, per completare la gamma delle attività svolte dai Consultori, alcune prestazioni non presenti nel nomenclatore, definite "azioni". Le azioni non vanno inserite nel flusso SPA, ma solo in quello SPC.

Note:

- Non viene rilevata come prestazione specifica l'attività di educazione sanitaria rivolta all'individuo o alla coppia in quanto già ricomprese all'interno delle varie prestazioni, ma solo quella rivolta a gruppi, come ad esempio quella svolta nelle Scuole.
- Per evitare un'eccessiva dilatazione dell'elenco delle prestazioni, queste sono considerate in quanto tali (la visita è sempre la visita, da chiunque venga effettuata e per qualsiasi motivo), vengono poi successivamente identificate in base all'indicazione dell'operatore che le eroga e della subarea che le connotano. Non è quindi la prestazione in sé ad essere connotata, ma è l'area che la distingue, ad esempio un pap-test se è effettuato in gravidanza va inserito nell'area maternità, se è effettuato per uno screening nell'area prevenzione oncologica.
- Nel caso di prestazioni telefoniche possono essere inserite esclusivamente le consulenze effettuate nell'ambito di un percorso già attivato in precedenza.
- Per quanto riguarda le vaccinazioni, la somministrazione di uno o più vaccini ad un utente con tutte le azioni effettuate contestualmente e le procedure di back-office ad essa collegate, non è allo stato attuale compresa nel flusso. In attesa di una eventuale integrazione, nel caso un'Azienda intenda rilevare l'informazione autonomamente, va tenuto presente che lo scopo in questo caso non è la rilevazione della copertura vaccinale per le singole malattie, ma la conoscenza delle

attività gestite dal Consultorio, pertanto ad ogni accesso dell'utente dovrebbe corrispondere una prestazione a prescindere dal numero di vaccini somministrati. La prestazione non va comunque inserita nel flusso SPC (ad esempio sotto forma di accoglienza, colloquio o quant'altro) così come non vanno inseriti nel flusso gli utenti che ricevono esclusivamente questo tipo di prestazione.

Sono qui di seguito elencate in due tabelle esplicative distinte le prestazioni in nomenclatore di uso più frequente nel Consultorio e le "azioni" regionali.

Per facilitare l'inserimento dei dati in modo corretto, sono inoltre disponibili alcune tabelle di prestazioni suddivise per professionalità, elaborate in base agli interventi più frequenti effettuati dagli operatori.

PRESTAZIONI IN NOMENCLATORE

Prestazione in nomenclatore	Codice regionale	Flusso SPA	Descrizione
I° visita ostetrico/ginecologica	89.26	Sì, solo attività medica	prevede l'esame pelvico e può essere effettuata dal ginecologo o dall'ostetrica per un determinato percorso. Non corrisponde quindi tout-court al I° approccio dell'utente in un determinato percorso che può ad esempio essere costituito da una consulenza o effettuato da un altro operatore, ma è la I° visita con esame pelvico per quel percorso
visita successiva/consulenza medica	89.01	Sì, solo attività medica con esclusione dei completamente diagnostici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tutte le visite successive alla prima effettuate in un percorso ▪ Tutte le consulenze mediche, prime o successive che siano ▪ I controlli degli esami in diagnosi già effettuata ▪ I completamenti diagnostici
visita generale	89.7	Sì, solo attività medica	<ul style="list-style-type: none"> • La I° visita, diversa dalla ginecologica, effettuata da un medico in un percorso (ad esempio I° visita pediatrica, I° visita endocrinologica, etc) • La visita senologica quando effettuata <u>al di fuori</u> della visita ginecologica, altrimenti è compresa in questa • Le visite per controllo malattie infettive o parassitarie effettuate dal medico o dall'assistente sanitaria
Colloquio psicologico clinico	94.09	sì	
Inserzione dispositivo intrauterino	69.7	sì	
Rimozione dispositivo intrauterino	97.71	sì	
Prelievo citologico	91.48.4	sì	Per pap-test
Prelievo microbiologico	91.49.3	sì	Tampone vaginale
Training prenatale	93.37	sì	Sedute del corso di preparazione alla nascita
Inserzione pessario vaginale	96.18	sì	
Prelievo venoso	91.49.2	sì	
Instillazione genito-urinaria	96.49	sì	
Colposcopia	70.21	sì	
Ecografia ostetrica	88.78	sì	Se refertata
Ecografia ginecologica	88.78.2	sì	Se refertata
Biopsia mirata della portio a guida colposcopica	67.19.1	sì	
Cardiotocografia	75.34.1	sì	
Valutazione dietetica	93.01.5	sì	
Psicoterapia individuale	94.3	sì	
Psicoterapia familiare	94.42	sì	
Psicoterapia di gruppo	94.44	sì	
Somministrazione di test proiettivi e della personalità	94.08.3	sì	
Test di valutazione della disabilità sociale	94.08.5	sì	
Test di valutazione del carico familiare e delle strategie di coping	94.08.6	sì	

PRESTAZIONI NON IN NOMENCLATORE (AZIONI)		
Azione regionale	Codice	Descrizione
Accoglienza	5.01	comprende l'ascolto dell'utente, la lettura della domanda, l'orientamento verso i percorsi assistenziali, l'attivazione della rete dei servizi, la facilitazione dell'accesso ai servizi. Può comprendere l'offerta attiva di un servizio (ad esempio l'attività svolta in ambito ospedaliero dagli operatori del Consultorio con le puerpere per l'orientamento al percorso assistenziale del puerperio). E' una prestazione non generica, ma ben definita e <u>non contestuale</u> ad esempio ad un colloquio, ad una visita o ad una consulenza come introduzione ad essi. Non è accoglienza l'attività preliminare ad una prestazione immediatamente successiva (ad esempio la compilazione della cartella e la raccolta dell'anamnesi da parte dell'ostetrica prima di una visita ginecologica). Non potranno essere rilevate insieme accoglienza + colloquio, o è un'accoglienza o è un colloquio. A differenza del colloquio o della consulenza, nell'accoglienza l'area non è definita in partenza, ma viene definita nel corso stesso dell'accoglienza. L'accoglienza non va confusa con l'attività di front-office che è rivolta a dare informazioni al pubblico e non prevede l'apertura di una cartella. Inoltre in essa non devono confluire tutta una serie di prestazioni non comprese nelle prestazioni richieste dal flusso che possono essere fornite nel consultorio come ad esempio l'accettazione di prelievi citologici effettuati all'esterno, la consegna dei referti del pap-test, l'attestato STP, ...
Certificazione	89	rilascio di una certificazione come esito di una valutazione o di una prestazione (es. certificazione per IVG, per gravidanza, per esonero mense scolastiche, ...). Non vanno considerate certificazioni le attestazioni di presenza al Consultorio da consegnare al datore di lavoro o il rilascio degli attestati STP
Colloquio	1.02	comprende la consulenza svolta dal personale non medico/psicologo come ad esempio le consulenze svolte dalle ostetriche nella consegna del libretto di gravidanza o per altre subaree, dagli assistenti sociali o dagli assistenti sanitari nel corso della loro attività. Per il personale non medico/psicologo rappresenta la prestazione predominante che va ben connotata attraverso l'individuazione della subarea specifica. Deve essere tenuta distinta dall'attività di accoglienza
Mediazione familiare	5.03	Attività di mediazione familiare
Incontro formativo	5.05	prestazione rivolta <u>esclusivamente</u> a gruppi di utenti nominativi; è previsto un percorso di tipo formativo (ad esempio corso per il massaggio infantile, gruppi allattamento, gruppi genitori adottivi, corsi di formazione per ragazzi, genitori o insegnanti...)
Incontro informativo	5.06	prestazione rivolta <u>esclusivamente</u> a gruppi, prevalentemente non nominativi; è previsto un percorso di tipo informativo o di promozione della salute (ad esempio incontri di educazione sanitaria nella scuola o al consultorio rivolti ad alunni o genitori, ...)

GINECOLOGO			
Intervento effettuato	Prestazione da inserire	Area	Subarea
I° visita ostetrico/ ginecologica in una subarea	I° visita ostetrico/ginecologica 89.26	variabile	variabile
Visita successiva	Visita successiva/ consulenza medica 89.01	variabile	variabile
Consulenza	Visita successiva/ consulenza medica 89.01	variabile	variabile
Visita per rilascio certificazione in gravidanza	Certificazione 89	maternità	gestazione
Visita + rilascio certificazione IVG	I° visita ostetrico/ ginecologica o visita successiva + certificazione 89.26 o 89.01 + 89	IVG	preIVG
Visita senologica effettuata durante una visita ginecologica	nessuna prestazione	/	/
Visita senologica al di fuori della visita ginecologica	visita generale 89.7	altre tematiche ginecologiche	altre tematiche ginecologiche
Prescrizione farmacologica/ strumentale durante una visita o una consulenza	nessuna prestazione	/	/
Prescrizione farmacologica/ strumentale al di fuori di una visita o di una consulenza	Visita successiva/ consulenza medica 89.01	variabile	variabile
consulenza + prescrizione "pillola del giorno dopo"	Visita successiva/ consulenza medica 89.01	contraccezione	contraccezione post-coitale
consulenza telefonica in percorso aperto	Colloquio 1.02	variabile	variabile
consulenza telefonica senza percorso aperto	Nessuna prestazione	/	/
ecografia ostetrica refertata	ecografia ostetrica 88.78	maternità	gestazione
ecografia ginecologica refertata	ecografia ginecologica 88.78.2	variabile	variabile
ecografie non refertate	nessuna prestazione	/	/
inserimento IUD	Inserzione dispositivo intrauterino 69.7	contraccezione	contraccezione meccanica
rimozione IUD	rimozione dispositivo intrauterino 97.71	contraccezione	contraccezione meccanica
corso di preparazione alla nascita	training prenatale 93.37	maternità	gestazione
educazione all'affettività e sessualità nelle scuole	incontro informativo 5.06	sessualità	sessualità
gruppi menopausa	Incontro formativo 5.05	menopausa	fisiologica
altra attività di educazione sanitaria a gruppi	Incontro informativo 5.06	variabile	variabile

OSTETRICA			
Intervento	Prestazione	Area	Subarea
I° visita ostetrica in gravidanza	I° visita ostetrico/ginecologica 89.26	maternità	gestazione
Visita successiva in gravidanza	Visita successiva/ consulenza medica 89.01	maternità	gestazione
Consulenza ostetrica	Colloquio 1.02	variabile	variabile
Consegna libretto di gravidanza	Colloquio 1.02	maternità	consegna libretto gravidanza
I° Visita puerperale	I° visita ostetrico/ginecologica 89.26	maternità	puerperio
Visita puerperale successiva	Visita successiva/ consulenza medica 89.01	maternità	puerperio
consulenza per allattamento al seno effettuata al di fuori della visita puerperale	Colloquio 1.02	maternità	allattamento al seno
consulenza per allattamento al seno effettuata nel corso di una visita puerperale	nessuna prestazione	/	/
tampone vaginale	prelievo microbiologico 91.49.3	variabile	variabile
pap-test	prelievo citologico 91.48.4	variabile	variabile
consulenza telefonica in percorso aperto	colloquio 1.02	variabile	variabile
consulenza telefonica senza percorso aperto	nessuna prestazione	/	/
informazioni	nessuna prestazione	/	/
prenotazione appuntamenti	nessuna prestazione	/	/
rilascio del tesserino STP	nessuna prestazione	variabile	variabile
ascolto dell'utente, lettura della domanda, orientamento verso i percorsi assistenziali, attivazione della rete dei servizi, facilitazione dell'accesso ai servizi non contestuale o preliminare ad un'altra prestazione	Accoglienza 5.01	variabile	variabile
consegna referti	nessuna prestazione	/	/
Insegnamento esercizi riabilitazione piano perineale	Colloquio 1.02	variabile	variabile
corso di preparazione alla nascita	training prenatale 93.37	maternità	gestazione
baby-party	incontro formativo 5.05	maternità	Sostegno genitorialità I° anno di vita del bambino
corsi di massaggio infantile	incontro formativo 5.05	maternità	Sostegno genitorialità I° anno di vita del bambino
gruppi allattamento	incontro formativo 5.05	maternità	allattamento al seno
educazione all'affettività e sessualità nelle scuole	incontro informativo 5.06	sessualità	sessualità
gruppi menopausa	Incontro formativo 5.05	menopausa	fisiologica
tutoraggio gruppi peer-counsellor	colloquio 1.02 se individuale incontro formativo 5.05 se in gruppo	maternità	allattamento al seno

PSICOLOGO			
Intervento	Prestazione	Area	Subarea
Colloquio psicologico clinico	Colloquio psicologico clinico 94.09	variabile	variabile
Valutazione coppia per affidamento	Colloquio psicologico clinico 94.09	Adozione ed affidamento	affidamento
Valutazione coppia per adozione	Colloquio psicologico clinico 94.09	Adozione ed affidamento	preadozione
Mediazione familiare	Mediazione familiare 5.03	Mediazione familiare	variabile
consulenza telefonica in percorso aperto	colloquio 1.02	variabile	variabile
consulenza telefonica senza percorso aperto	nessuna prestazione	/	/
informazioni	nessuna prestazione	/	/
Relazione tecnica per il tribunale	Nessuna prestazione	variabile	variabile
Verifica dell'equipe su un caso	Nessuna prestazione	variabile	variabile
Psicoterapia individuale	Psicoterapia individuale 94.3	variabile	variabile
Psicoterapia familiare	Psicoterapia familiare 94.42	Disagio e promozione del benessere	Problematiche relazionali familiari
Psicoterapia di gruppo	Psicoterapia di gruppo 94.44	variabile	variabile
Somministrazione di test proiettivi e della personalità	Somministrazione di test proiettivi e della personalità 94.08.3	variabile	variabile
ascolto dell'utente, lettura della domanda, orientamento verso i percorsi assistenziali, attivazione della rete dei servizi, facilitazione dell'accesso ai servizi non contestuale o preliminare ad un'altra prestazione	Accoglienza 5.01	variabile	variabile
educazione all'affettività e sessualità nelle scuole	incontro informativo 5.06	sessualità	sessualità
gruppi menopausa	Incontro formativo 5.05	menopausa	fisiologica
tutoraggio gruppi peer-counsellor	colloquio 1.02 se individuale incontro formativo 5.05 se in gruppo	maternità	allattamento al seno
Corsi di preparazione alla nascita	Training prenatale 93.37	maternità	gestazione
Gruppi post-partum	Incontro formativo 5.05	maternità	Sostegno genitorialità I° anno di vita del bambino
Gruppi famiglie affidatarie	Incontro formativo 5.05	Adozione e affidamento	affidamento
Gruppi post-adozione	Incontro formativo 5.05	Adozione e affidamento	Post-adozione

ASSISTENTE SOCIALE			
Intervento	Prestazione	Area	Subarea
Consulenza professionale	Colloquio 1.02	variabile	variabile
Valutazione coppia per adozione	Colloquio 1.02	Adozione ed affidamento	preadozione
Mediazione familiare	Mediazione familiare 5.03	Mediazione familiare	variabile
consulenza telefonica in percorso aperto	colloquio 1.02	variabile	variabile
consulenza telefonica senza percorso aperto	nessuna prestazione	/	/
informazioni	nessuna prestazione	/	/
Relazione tecnica per il tribunale	Nessuna prestazione	variabile	variabile
Verifica dell'equipe su un caso	Nessuna prestazione	variabile	variabile
ascolto dell'utente, lettura della domanda, orientamento verso i percorsi assistenziali, attivazione della rete dei servizi, facilitazione dell'accesso ai servizi non contestuale o preliminare ad un'altra prestazione	Accoglienza 5.01	variabile	variabile
educazione sanitaria a gruppi anonimi	incontro informativo 5.06	variabile	variabile
Gruppi post-adozione	Incontro formativo 5.05	Adozione e affidamento	Post-adozione

PEDIATRA			
Intervento	Prestazione	Area	Subarea
I° visita pediatrica bambini senza o con difficoltà assistenza pediatrica	Visita generale 89.7	Area pediatrica	Consultorio pediatrico
visita pediatrica successiva bambini senza o con difficoltà assistenza pediatrica	visita successiva/consulenza medica 89.01	Area pediatrica	Consultorio pediatrico
consulenza pediatrica	visita successiva/consulenza medica 89.01	Area pediatrica	variabile
I° visita pediatrica in bambini appartenenti a gruppi a rischio (saharawi, nomadi)	Visita generale 89.7	Area pediatrica	Bambini con bis spec soc
visita pediatrica successiva	visita successiva/consulenza medica 89.01	Area pediatrica	Bambini con bis spec soc
Prescrizione farmacologica/ strumentale durante una visita o una consulenza	nessuna prestazione	/	/
Prescrizione farmacologica/ strumentale al di fuori di una visita o una consulenza	visita successiva/consulenza medica 89.01	Area pediatrica	variabile
certificazione prodotti I° infanzia	Certificazione 89	Area pediatrica	Consultorio pediatrico
Visita per controllo malattie infettive o parassitarie effettuata presso il consultorio al singolo utente (diagnosi)	visita generale 89.7	Area pediatrica	Sorveglianza sanitaria nelle collettività
visita per controllo malattie infettive o parassitarie ai fini del rilascio della certificazione per il rientro a scuola	certificazione 89	Area pediatrica	Sorveglianza sanitaria nelle collettività
consulenza alle scuole	visita successiva/consulenza medica 89.01	Area pediatrica	variabile
consulenza telefonica in percorso aperto	colloquio 1.02	Area pediatrica	variabile
consulenza telefonica senza percorso aperto	nessuna prestazione	/	/
informazioni	nessuna prestazione	/	/
ascolto dell'utente, lettura della domanda, orientamento verso i percorsi assistenziali, attivazione della rete dei servizi, facilitazione dell'accesso ai servizi non contestuale o preliminare ad un'altra prestazione	Accoglienza 5.01	Area pediatrica	variabile
Corso di preparazione alla nascita	Training prenatale 93.37	maternità	gestazione
educazione sanitaria individuale	nessuna prestazione	/	/
educazione sanitaria a gruppi d'utenti	incontro informativo 5.06	variabile	variabile

ASSISTENTE SANITARIO			
Intervento	Prestazione	Area	Subarea
Consulenza	Colloquio 1.02	variabile	variabile
Certificato di vaccinazione	Certificazione 89	Area pediatrica	vaccinazioni
Controlli refezione scolastica	Colloquio 1.02	Area pediatrica	Refezione scolastica
Visita per inadempienza alle vaccinazioni	Colloquio 1.02	Area pediatrica	vaccinazioni
Visita per controllo malattie infettive o parassitarie effettuata presso il consultorio al singolo utente	visita generale 89.7	Area pediatrica	Sorveglianza sanitaria nelle collettività
Visita per controllo malattie infettive o parassitarie effettuata al gruppo classe	Colloquio 1.02	Area pediatrica	Sorveglianza sanitaria nelle collettività
Inchiesta epidemiologica per malattie infettive e parassitarie	Incontro informativo 5.06	Area pediatrica	Sorveglianza sanitaria nelle collettività
consulenza telefonica in percorso aperto	colloquio 1.02	variabile	variabile
consulenza telefonica senza percorso aperto	nessuna prestazione	/	/
informazioni	nessuna prestazione	/	/
ascolto dell'utente, lettura della domanda, orientamento verso i percorsi assistenziali, attivazione della rete dei servizi, facilitazione dell'accesso ai servizi non contestuale o preliminare ad un'altra prestazione	Accoglienza 5.01	Area pediatrica	variabile
educazione sanitaria individuale	nessuna prestazione	/	/
educazione sanitaria a gruppi d'utenti per malattie infettive e parassitarie	incontro informativo 5.06	Area pediatrica	Sorv sanit. collettività
educazione sanitaria a gruppi d'utenti per tematiche varie	incontro informativo 5.06	variabile	variabile
Visita "home visiting"	Colloquio 1.02	maternità	Sostegno alla genitorialità I° anno
Visita "home visiting" per presa in carico casi sociali o sanitari	Colloquio 1.02	Area pediatrica	Bambini con bisogni speciali sanitari/ sociali
Visita "home visiting" in bambini adottati	Colloquio 1.02	Adozione ed affido	Post- adozione
Visita per presa in carico casi sociali o sanitari	Colloquio 1.02	Area pediatrica	Bambini con bisogni speciali san/ sociali
Corsi di massaggio infantile	Incontro formativo 5.05	maternità	Sostegno genitorialità I° anno
Verifica di equipe sul caso	Nessuna prestazione	variabile	variabile
Corso di preparazione alla nascita	Training prenatale 93.37	maternità	gestazione
Prestazioni rivolte a bambini appartenenti a popolazioni a rischio sociale (saharawi, nomadi)	variabile	Area pediatrica	Bambini con bisogni spec. sociali